
I LIKE PUGLIA

Bari, l'associazione Sussidiarietà Angelo Schittulli Onlus organizza il convegno 'Il virus dell'individualismo'

Personalità di spicco del panorama politico, economico ed ecclesiastico svilupperanno nuove soluzioni per chi ha bisogno di un aiuto concreto

Publicato in **AMBIENTE** il **20/01/2017** da **Redazione**



Si terrà il prossimo sabato 21 gennaio alle ore 10.30 presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Bari in Corso Cavour, 2, il Convegno dal titolo "Il virus dell'individualismo" organizzato dall'Associazione "Sussidiarietà Angelo Schittulli Onlus", impegnata in attività di sostegno in favore delle persone svantaggiate attraverso progetti aventi come scopo comune la difesa della dignità dell'individuo, che si trovi in uno stato di difficoltà e di disagio. Il lavoro della Onlus, verte inoltre su attività complementari di utilità sociale come la ricerca, la formazione, la promozione di attività di prevenzione di particolari patologie e la cura dei malati.

La Onlus opera dal 2008 - anno della sua fondazione in onore del politico ed amministratore pubblico Angelo Schittulli (16 Febbraio 1920 – 23 ottobre 2006) - in aiuto di soggetti interessati da problematiche legate alla malattia psicologica o fisica, o non integrati. Per questo, il Convegno ha lo scopo di porre attenzione e stimolare alla riflessione su quanto ancora bisogna impegnarsi ed investire in azioni di sussidiarietà e solidarietà per il prossimo.

Ed è questa l'occasione con cui l'Associazione "Sussidiarietà Angelo Schittulli Onlus" ha voluto coinvolgere personalità di spicco del panorama politico, economico ed ecclesiastico, perché la discussione e l'incontro di idee portino a considerare e sviluppare nuove soluzioni per chi ha bisogno di un aiuto concreto. Ad introdurre sarà il Prof. Savino Cannone, Vice Presidente dell'Associazione Sussidiarietà Schittulli Onlus. Interverranno il Governatore della Regione Puglia Michele Emiliano, il Prof. Gianpiero Samori, Avvocato e Docente dell'Università di Urbino, S.E. Monsignor Francesco Cacucci, Arcivescovo Metropolitana Bari-Bitonto. A moderare l'incontro, sarà invece la Prof.ssa Concetta Piacente.

L'appuntamento è fortemente voluto dall'Associazione, come sottolinea il Prof. Francesco Schittulli che ne è Presidente, in un momento particolarmente segnato dalla carenza di risorse minime che dovrebbero essere garantite ad ogni singolo individuo, a garanzia di una vita dignitosa: reddito minimo, integrazione, pensione, sicurezza, assistenza sanitaria, sono solo alcune voci riconducibili ad un unico termine, "diritto".

Dare forza ai più deboli, quindi, è la missione dell'Associazione "Sussidiarietà Angelo Schittulli Onlus", combattendo quel "virus dell'individualismo" – che dà il nome al Convegno del prossimo 21 gennaio - che ancora oggi fa male e contagia: bisogna riflettere e motivare tutti, dapprima le istituzioni, ad agire in aiuto di chi vive in una condizione di svantaggio.

20 gennaio 2017

Continuano ad Andria gli eventi dedicati ai migranti minorenni in merito alla Giornata Mondiale del Migrante



Continuano ad Andria gli eventi dedicati alla 103^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato del 15/01/2017.

Venerdì 20 Gennaio 2017 presso la Mensa della Carità di Casa Accoglienza "S.M. Goretti, in via Quarti, 11 ad Andria Andria alle ore 20.00 verrà offerta la Cena interculturale "Saperi&Sapori dal mondo".

Sabato 21 Gennaio 2017 alle ore 17.00, presso l'oratorio della Parrocchia San Riccardo (quartiere S. Valentino), Andria si giocherà al quadrangolare di calcio. All'iniziativa parteciperanno gli alunni del **Liceo Scientifico "R. Nuzzi" di Andria** ed alcuni beneficiari del Progetto SPRAR "Come.Te" gestito dalla **Comunità "Migrantesliberi" – Andria.**

WELFARE

20/01/2017

Bari, uno Sportello Straordinario per l'ascolto delle persone senza fissa dimora

Obiettivo dell'assessorato comunale al Welfare: intercettare le nuove persone arrivate durante l'emergenza freddo



Nella giornata di ieri, presso l'ufficio Immigrazione dell'assessorato al Welfare del Comune di Bari, in piazza Chiurlia, è attivo uno **sportello straordinario per l'ascolto dei bisogni delle persone senza fissa dimora** intercettate nel periodo dell'emergenza neve dalla rete cittadina del welfare e accolte dalla rete coordinata dei servizi di prossimità, come i dormitori pubblici, potenziati già a partire dal 6 dicembre, nell'ambito del



piano emergenza freddo, anche con l'apertura straordinaria del padiglione in Fiera nei giorni dell'allerta meteo. Tutti gli enti gestori dei servizi comunali di accoglienza a bassa soglia sono stati allertati dell'attivazione dello sportello, per far sì che gli ospiti delle strutture fossero informati per tempo della possibilità di **incontrare gli operatori, con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulle persone arrivate in città nei giorni del grande freddo** e aggiornare così la mappa del bisogno in maniera da favorire la presa in carico e l'avvio di percorsi di inclusione adeguati.

*"Finita l'emergenza meteorologica, e in vista della chiusura del padiglione in Fiera - commenta l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** - è importante ascoltare e comprendere i bisogni e le storie delle persone che sono state accolte in via straordinaria negli spazi predisposti, per capire se intendano restare in città o tornare, magari, nelle città di provenienza o nelle sistemazioni individuate in precedenza. I colloqui in corso da questa mattina ci consentiranno di conoscere le situazioni individuali e di programmare nuove azioni di contrasto alla povertà. Sta per concludersi, intanto, il bando sull'accoglienza diffusa che dovrebbe permetterci di individuare nuove soluzioni di accoglienza notturna a bassa soglia per ulteriori 150 posti, che si aggiungeranno ai 300 attuali. Nel frattempo stiamo studiando nuovi disciplinari che, una volta condivisi con il partenariato del volontariato e del privato sociale, definiranno le modalità di accesso ai servizi. Abbiamo intenzione di lavorare anche con la Asl sull'attivazione di servizi residenziali socio-sanitari rivolti a quanti, tra i senza fissa dimora, abbiano problemi di salute - fisica o mentale - o di dipendenze, perché non possiamo dimenticare che chi soffre di patologie particolari può rappresentare un pericolo per gli altri ospiti delle strutture, nonché ricevere un supporto scaturito dall'immediata emergenza ma inadeguato rispetto al caso specifico".*

Anche per questo, l'assessorato comunale al Welfare sta *"cercando di predisporre un piano articolato per un contrasto più efficace alle nuove povertà, e questo non può prescindere da una conoscenza più approfondita del contesto cittadino, che tenga conto della complessità dei bisogni rilevati sul territorio. Inoltre, grazie alla possibilità di concedere la residenza, in linea con il regolamento redatto in rete con l'anagrafe e in collaborazione con la rete delle associazioni e del privato sociale, sarà possibile individuare le risorse e attivare la copertura socio-sanitaria per tutti"*. A recarsi presso lo sportello straordinario dell'ufficio immigrazione sono stati in **28, 7 italiani e 21 migranti**, nella sola mattinata di oggi. Per i casi di particolare fragilità sociale, come quella di un anziano ultrasettantenne, è stata indicata massima priorità nell'accesso ai servizi di accoglienza a bassa soglia. I colloqui proseguiranno nel pomeriggio.

[La Web-TV della Città delle Grotte](#)

[Dal Palazzo - Verifica sussistenza requisiti associazioni](#)

Pubblicato Venerdì, 20 Gennaio 2017 08:52 | Scritto da [Redazione](#) |  | 

Una notizia che interesserà le miriadi di associazioni castellanesi.

Ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale, è un atto la verifica annuale di sussistenza dei requisiti da parte delle associazioni culturali e di volontariato iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Castellana-Grotte.

Il presidente o il legale rappresentante del sodalizio dovrà inviare apposita comunicazione di sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del vigente regolamento comunale. Nella missiva occorrerà indicare eventuali modifiche alla denominazione sociale, alla composizione degli organi direttivi o all'ubicazione della sede sociale. La dichiarazione, valevole quale riconferma dell'iscrizione all'Albo, dovrà essere inoltrata entro il 10 febbraio 2017. In mancanza, si provvederà alla cancellazione dell'associazione dall'Albo.

Le immagini

Rinvenute scocche d'auto in Contrada Borduito e Cariatì di Sopra

Il ritrovamento effettuato dai volontari federiciani

di LA REDAZIONE

Nella giornata di mercoledì, durante il normale controllo del territorio, una ronda delle Guardie Federiciane ha rinvenuto due scocche d'auto.

Nello specifico, in contrada Borduito e Cariatì di Sopra, sono state ritrovati scheletri di una Peugeot Kuka e di una Toyota.



scocche d'auto © guardie federiciane



Gioia del colle - venerdì 20 gennaio 2017 Attualità

Sabato 21 Gennaio 2017

8° corso BLS D Rianimazione Cardio Polmonare

Le iscrizioni al corso sono aperte a tutti



corso BLS D Rianimazione Cardio Polmonare © n.c.

di LA REDAZIONE

Non tutti sanno che in caso di arresto cardiaco, un intervento precoce di assistenza può triplicare le possibilità di sopravvivenza della vittima. Non essere solo un testimone!

Con il corso riconosciuto IRC che si terrà domani sabato 21 Gennaio 2017 presso la sede della Pubblica Assistenza Gioia Soccorso (Via Giovanni Amendola, 15 - Gioia del Colle imparerai le manovre di Rianimazione Cardio Polmonare ed il corretto utilizzo e manutenzione del Defibrillatore Semiautomatico. Il corso prevede anche l'insegnamento delle manovre di disostruzione delle vie aeree.

La certificazione rilasciata è valida e riconosciuta su tutto il territorio Nazionale per l'assegnazione di crediti formativi per bandi e concorsi. Possono partecipare tutte le categorie.

Per maggiori informazioni o prenotazioni chiamare i seguenti numeri:

3661751229 - 3312340584

Sportello straordinario d'ascolto: “intercettate 42 persone nei giorni del grande freddo”

[Riccardo Resta](#) 20 gennaio 2017 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)

Diffusi i dati dello sportello straordinario d'ascolto rivolto alle persone bisognose durante i giorni più freddi. Bottalico: “ringrazio gli operatori welfare cittadini. Avviato percorso condiviso per individuare nuove azioni sociali”



Sono stati appena diffusi i report delle strutture e dei presidi sociali diffusi sul territorio: sono **42 le persone intercettate in queste settimane dalla rete cittadina del welfare**, che si sono presentate allo sportello attivato per l'ascolto dei bisogni, e che hanno trovato una sistemazione nell'ambito dei servizi di prossimità cittadini, con l'eccezione di tre migranti per i quali è stato necessario un ulteriore approfondimento.

La maggior parte delle persone che si sono rivolte allo sportello di ascolto, infatti, è stata accolta nei giorni del grande freddo e nelle ore successive presso il **padiglione comunale allestito in Fiera** e adibito in via straordinaria a **rifugio per le persone senza fissa dimora** arrivate nei giorni dell'emergenza neve. Uno spazio che da domani, al termine dell'emergenza maltempo, cesserà di funzionare, come stabilito dall'ordinanza legata all'allerta meteo.

Restano, invece, confermati i posti aggiuntivi predisposti nell'ambito dell'accoglienza ordinaria prevista dal piano di emergenza freddo e funzionante a partire dal 6 dicembre: si tratta di **40 posti letto in più che si aggiungono ai 300, numero quasi raddoppiato rispetto alla disponibilità dello scorso anno**.

In questi giorni, inoltre, **gli uffici del welfare barese stanno completando le procedure relative all'avviso della rete di accoglienza diffusa**, con il quale è stato chiesto alle associazioni di gestire insieme all'amministrazione iniziative sperimentali di accoglienza, in piccole e medie soluzioni, prevedendo anche forme nuove di cogestione tra amministrazione e realtà del terzo settore cittadine, per rendere i servizi meno assistenziali, in favore di azioni che puntino ad offrire servizi emancipativi per i soggetti più fragili. L'idea che sta alla base del piano di accoglienza diffusa è **potenziare la rete delle “case di comunità”** che offriranno accoglienza ma, anche sulla base di progettazioni presentate dalle associazioni, soprattutto di **attivare percorsi di inclusione e cogestione delle strutture in orari diurni**.

Ieri, inoltre, si è tenuto un **incontro con tutta la rete delle realtà del volontariato, laico e cattolico, e del privato sociale che hanno contribuito in maniera fattiva e determinante alla buona riuscita del piano** e degli interventi realizzati nei giorni di maggior freddo a sostegno delle persone senza fissa dimora e in difficoltà.

*“Si è trattato di un momento di confronto importante – commenta l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** – necessario ad aprire un percorso di dialogo, ricerca e coprogettazione che nei prossimi mesi vedrà la definizione di regolamenti e disciplinari per l'accesso e la gestione servizi di prossimità, condivisi con tutta la rete, nonché l'individuazione di nuove azioni sociali che ci permetteranno di rispondere a bisogni sempre più complessi e differenziati e in continuo cambiamento, in rete con le associazioni del territorio”.*

“Desidero – prosegue l'assessora – ringraziare la Caritas, l'associazione In.Con.Tra, la Croce Rossa e il C.A.P.S., soggetto gestore del PIS comunale, i centri di accoglienza notturna Andromeda e Sole Luna, il centro diurno Area 51, i gestori di villa ATA, l'impresa Ladisa, le diverse parrocchie e realtà associative per l'impegno e la straordinaria sinergia che si è creata, che ci ha permesso di offrire servizi di ascolto, accompagnamento e orientamento h24 non solo ai cittadini baresi ma anche a chi è arrivato qui dall'area metropolitana e che ci ha messo nelle condizioni per affrontare nel miglior modo possibile l'allerta meteo”.

“Un ringraziamento va anche alla Fiera delle Levante, all'Amtab, alla Multiservizi, alla Polfer e alla Polizia municipale che con noi hanno condiviso le emergenze sociali di questi giorni, nonché agli uffici del Welfare che, con risorse umane limitatissime, sono riusciti ad avviare servizi di ascolto individualizzato per ogni persona accolta nelle strutture, e non solo”.

“Ora – conclude Bottalico – ci aspetta un lavoro con la rete delle realtà territoriali, di volontariato e istituzionali, per rendere il sistema sperimentato un vero e proprio modello organizzativo strutturato, dando il via ad azioni di rete, alla creazione di cartelle sociali uniche e di piani personalizzati di reinserimento e alla presa in carico formale, anche socio-sanitaria, affinché nessuno si senta solo”.

BARITODAY

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017: tre iniziative a Cassano

Indirizzo non disponibile

Cassano delle Murge

Dal 21/01/2017 al 22/01/2017 DADOMANI

Orario non disponibile

GRATIS

Redazione

06/01/2017 04:05

In occasione della **"Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017"**, organizzata dalla **Fondazione Migrantes**, Organismo Pastorale della CEI, sono tre le iniziative in programma a Cassano per considerare un fenomeno inarrestabile, che tuttavia, fa parte della storia dell'umanità. **Sono le crisi umanitarie in atto in tutto il Mondo**, spesso dimenticate dai media e anche da Noi, a generare e amplificare i flussi migratori, **le cui cause non sono dovute solo alle guerre ma a molteplici problematiche, tra cui la fame, la povertà, le discriminazioni razziali, regimi dittatoriali, le violenze urbane e di strada, le catastrofi ambientali e climatiche.** Questi movimenti migratori toccano l'Europa, l'Italia e in particolar modo il Sud, la nostra Regione, il nostro paese, e impongono alle Istituzioni Tutte, delle strategie che vadano oltre l'Emergenza "momentanea" (**secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni il fenomeno non si arresterà prima del 2050**) e, a Noi Cittadini e Associazioni, una migliore comprensione al fine di dare vita a necessari percorsi di impegno e solidarietà condivisi (c'è bisogno di fare rete).

Il tema di questa 103esima edizione riguarda i **"Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce"**.

Per questo i **Volontari di Legambiente Cassano**, in stretta collaborazione con la **Parrocchia Santa Maria Assunta** e **Don Francesco Gramegna**, e tutti gli operatori, insegnanti e rifugiati del **Centro SPRAR di Cassano** hanno deciso di intraprendere un **cammino per l'integrazione**, che inizierà il prossimo week end (**sabato 21 e domenica 22 gennaio**) con alcuni eventi che saranno anche l'occasione per una raccolta fondi da devolvere in beneficenza al progetto UNICEF **"Bambini in pericolo"** come i **"Bambini dimenticati di Aleppo"**. E subito a questo cammino si sono unite altre associazioni tra cui i **volontari UNICEF di Acquaviva delle Fonti**, oltre alla sempre propositiva e fattiva associazione **Apulia Country**, ma anche **RadioFutura**, **l'Agriturismo Fasano** e **l'Oleificio Sociale di Cassano delle Murge**. Pertanto **"Con gli Occhi dei Migranti"** è il titolo della **mostra fotografica** per l'integrazione, **che sabato 21 gennaio, alle ore 10:00, all'interno del Centro SPRAR di Cassano**, darà il via alle iniziative.

Ad essere esposti saranno gli scatti di un percorso iniziato dai volontari di Legambiente con questi ragazzi, ospiti del Centro, durante le attività di PuliamoCassano di settembre, o la recente Festa dell'Albero e durante le stesse attività programmate dallo SPRAR. Nel corso della mattinata le insegnanti del centro allestiranno con i ragazzi un laboratorio creativo.

L'obiettivo è fare entrare un po' di bellezza in luoghi visti con sospetto e spesso oggetto di polemiche, specie mediatiche, creando un incontro tra gli ospiti della struttura e cittadini e, magari, aprire gli stessi luoghi ad altri eventi.

La mostra rimarrà aperta fino alle 20:00.

A seguire la domenica mattina del 22 gennaio, è prevista un'escursione naturalistica nei dintorni della nostra cittadina, **"A Spasso con la Solidarietà"**, a cura dei volontari di Legambiente Cassano ed aperta anche alla partecipazione degli ospiti del Centro SPRAR.

L'escursione (di circa 7 km) esplorerà alcune delle aree collinari a ridosso di Cassano, dal notevole impatto naturalistico e paesaggistico, per fornire una piccola ma preziosa testimonianza del nostro splendido territorio. **La partenza e l'arrivo sono previsti presso la sede dell'Oleificio Sociale di Cassano, dove al termine della passeggiata** ci sarà anche una piccola degustazione di prodotti tipici gentilmente offerta da Apulia Country e Agriturismo Fasano mentre **i volontari UNICEF di Acquaviva delle Fonti allestiranno un punto di raccolta fondi per i "Bambini dimenticati di Aleppo"**.

Il tracciato è particolarmente stimolante e, nel primo tratto, seguirà la strada di servizio su AQP fin quasi a sfiorare l'ospedale Maugeri per poi deviare decisamente verso sud e contrada Frà Diavolo, salendo su un sentiero "da capre" verso la sommità dove la vista panoramica sulla costa barese è mozzafiato.

Si attraverserà un'area ricca di testimonianze storiche molto interessanti, legate alla transumanza ed alla sosta delle greggi lungo il tratturo che transitava da Cassano, diretto verso la pianura erbosa del Metapontino.

Una ripida discesa ci farà scollinare verso la dolina di Santiquando, un altro luogo magico di rilevante importanza naturalistica dove confluiscono due bellissime lame per proseguire lungo un delizioso sentiero che segue il corso di una di queste verso sud-est, fino a raggiungere la strada Panoramica e scendendo lungo il fianco della collina di S.Lucia ritorneremo al punto di partenza per la successiva degustazione finale.

La partecipazione è libera e gratuita con appuntamento alle ore 8.30 presso la sede dell'Oleificio Sociale all'inizio di via Grumo, nei pressi dell'ASL, equipaggiati di scarpe da trekking o scarponcini idonei ad evitare storte sulle asperità murgiane.

Si raccomanda la puntualità, **il termine escursione è previsto per le ore 13.00 circa.**

E infine, domenica sera alle 19:30, nella Chiesa di Santa Maria Assunta, si terrà, **The Joyful Chorus in Concerto per i Bambini di Aleppo**, che concluderà queste meravigliose giornate per l'integrazione.



20 GENNAIO 2017

Al "Comitato progetto uomo" di Trani tre appuntamenti per genitori in difficoltà. Prossimo incontro, il 13 febbraio



All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio. L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del "Comitato progetto uomo": "Bimbo al centro" è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà istituiti

dal "Comitato progetto uomo" nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. "Comitato progetto uomo" invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Gli incontri avverranno nei giorni indicati dalle 10 alle 11.30.

La sede di Trani del "Comitato progetto uomo" è sita in via Enrico De Nicola 3 / D (zona Pozzopiano) presso la sede dell'associazione Trani soccorso.

Queste le restanti date:

Lunedì 13 febbraio Rosanna Misino – I bambini del terzo millennio

Lunedì 13 marzo Rosanna Misino – Di mamma ne ho una sola

Mariangela Petruzzelli – Coordinatrice incontri "Bimbo al centro"

Mimmo Quatela - Responsabile CPU attività socio-assistenziali

Redazione Il Giornale di Trani ©



CRONACA MOLFETTA

Rangers Puglia, rinnovato il consiglio direttivo

Il nuovo presidente è Stefano Pesce

RANGERS PUGLIA

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Venerdì 20 Gennaio 2017 ore 17.46

La sede pugliese dell'associazione **Rangers d'Italia**, che ormai da anni si occupa di vigilanza ambientale e recupero fauna selvatica in difficoltà, rinnova il proprio consiglio direttivo. Il nuovo presidente eletto è **Stefano Pesce**.

Nel nuovo organigramma dell'associazione **Cristiano Scardia** veste i panni del vice presidente, **Rosanna Telarico** quelli del segretario e **Peppino Perrucci** quello del consigliere delegato ai servizi web. Consiglieri ordinari sono invece **Pasquale Scaringella, Filippo Sansone e Antonio Pica**.

Il presidente del collegio dei probiviri è **Giuseppe Scavo**, che si potrà avvalere anche di **Massimo Damiani e Pasquale De Damiano**.





CRONACA TERLIZZI

Rangers Puglia, rinnovato il consiglio direttivo

Il nuovo presidente è Stefano Pesce

RANGERS PUGLIA

REDAZIONE TERLIZZIVIVA
Venerdì 20 Gennaio 2017

La sede pugliese dell'associazione **Rangers d'Italia**, che ormai da anni si occupa di vigilanza ambientale e recupero fauna selvatica in difficoltà, rinnova il proprio consiglio direttivo. Il nuovo presidente eletto è **Stefano Pesce**.

Nel nuovo organigramma dell'associazione **Cristiano Scardia** veste i panni del vice presidente, **Rosanna Telarico** quelli del segretario e **Peppino Perrucci** quello del consigliere delegato ai servizi web. Consiglieri ordinari sono invece **Pasquale Scaringella, Filippo Sansone e Antonio Pica**.

Il presidente del collegio dei probiviri è **Giuseppe Scavo**, che si potrà avvalere anche di **Massimo Damiani e Pasquale De Damiano**.



SCUOLA DECOLLA IL PROGETTO DEGLI STATI GENERALI DELLE DONNE E DEL ROTARY

Scambio di culture, i bambini diventano «maestri» di altri bimbi

ANTONELLA FANIZZI

● I bambini in cattedra per insegnare il valore dell'incontro e dello scambio fra le culture. Si chiama «Bambini maestri di bambini» il progetto promosso dagli Stati generali delle donne e dal Rotary Club Bitonto Terre dell'Olio, vincitore del bando della Coca Cola per le iniziative di integrazione sociale. Il primo appuntamento si è svolto nella Casa delle donne del Mediterraneo, in piazza Balenano.

L'obiettivo del progetto, uno dei dieci finanziati in Italia, è fare integrazione attraverso il gioco: i bambini di Bari, italiani e stra-

nieri, raccontano le proprie tradizioni, le storie e le usanze a modo loro, con semplicità e spontaneità, senza preconcetti né pregiudizi. Guidati da un team di adulti, i piccoli condividono i loro saperi imparando, ma soprattutto insegnando ai più grandi, che una comunità coesa e multietnica si costruisce senza filtri, attraverso la condivisione.

«Bambini maestri di bambini» entrerà nel vivo a partire da maggio con i laboratori e la programmazione degli incontri: due pomeriggi a settimana di due ore per ciascun gruppo di 20 bambini, 10 italiani e 10 stranieri, segnalati dal Municipio, fino a raggiungere

CULTURE
Bimbi insieme

il numero di 60 minori. A sostenerli, un team di motivatori, clown, psicologi e insegnanti.

«I punti sensibili del nostro progetto - dice Carmela Mastrovito, referente per gli Stati generali delle donne - sono il superamento delle diffidenze che affronteremo con incontri, workshop, eventi di divulgazione e soprattutto dando voce a chiunque voglia partecipare».

Il marchio Coca Cola ha contribuito con una somma di 4mila euro, altrettanti sono in fase di

raccolta grazie alla campagna di crowdfunding promossa dagli Stati generali delle donne e dal Rotary Club Bitonto per creare una continuità all'iniziativa e per l'acquisto di materiale multimediale e lavagne.

Chiunque voglia dare il proprio contributo può aderire alla DeRevwww.derev.com/bambini-maestri-di-bambini L'invito è esteso a coloro che vogliono costruire una città dove le lingue e le culture rappresentino una ricchezza per i cittadini di domani.



**GIOVINAZZO****Concerto gospel pro Agebeo**

■ La onlus Agebeo insieme al Comune e all'associazione musicale «Al Bosco sonoro» per sostenere il progetto del «Villaggio dell'accoglienza», dedicato alle famiglie con bambini affetti da problemi emato-oncologici. Un sostegno che si materializzerà con un concerto gospel che si terrà stasera, 21 gennaio, alle 19,30, nella sala San Felice. Ad esibirsi sarà il gruppo musicale dei «The Joyful Chorus for Maria Grazia Baldassarre», diretto dal maestro Roberto Angiulo (foto). Il «Villaggio dell'accoglienza» è un progetto che prevede l'insediamento, a Bari, su un terreno al quartiere Picone, di 10 unità abitative, di cui 8 destinate ad accogliere le famiglie dei bambini ammalati e ricoverati nel Policlinico. Titolare del progetto è l'associazione «Agebeo e amici di Vincenzo», la onlus nata a Bari nel 2003, che in partnership con «Trenta ore per la vita onlus», sta raccogliendo i fondi necessari. Lo scorso settembre l'avvio del cantiere è stato dato da Lorella Cuccarini, testimonial di «Trenta ore».

[mino ciocia]



Giovinazzo - sabato 21 gennaio 2017 Spettacolo

Appuntamento alle 19,30 in sala San Felice

Musica e solidarietà, stasera un concerto gospel per Agebeo

"The Joyful Chorus for MariaGrazia Baldassare" per il progetto "Il Villaggio dell'Accoglienza"



Il progetto del Villaggio dell'Accoglienza di Agebeo © n.c.

di LA REDAZIONE

Musica e solidarietà, stasera alle 19,30 alla Sala San Felice con il concerto gospel del gruppo "The Joyful Chorus for MariaGrazia Baldassarre" diretto dal Maestro Roberto Angiulo.

La serata, prevista per lo scorso 6 gennaio, ma rinviata a causa dell'ondata di gelo e neve, è organizzata dal Comune di Giovinazzo in collaborazione con l'associazione **Agebeo** e l'associazione musicale al **Bosco Sonoro** e ha finalità benefiche. L'offerta è libera e i fondi raccolti saranno destinati al progetto "Il villaggio dell'Accoglienza" promosso dall'Agebeo per le famiglie dei bambini affetti da problemi emo-oncologici.

L'associazione "Agebeo e amici di Vincenzo" è una Onlus che dal 2003, grazie all'instancabile perseveranza di Michele Farina e degli oltre 150 volontari coinvolti, aiuta quotidianamente nel sostegno pratico e psicologico le famiglie che vivono con i propri bambini il dramma della leucemia infantile.



EVENTI E CULTURA GIOVINAZZO

Coro Gospel a sostegno dei bambini con leucemia infantile

Questa sera in Sala San Felice

ASSESSORATO ALLA CULTURA THE JOYFUL CHORUS

GABRIELLA SERRONE
Sabato 21 Gennaio 2017

La neve ed il freddo glaciale avevano costretto gli organizzatori ad annullare l'evento lo scorso 6 gennaio. Tuttavia, la forza della solidarietà ha fatto sì che si trovasse una data alternativa, anche dopo le vacanze natalizie. Si terrà, perciò stasera, alle ore 19.30, il concerto gospel del gruppo musicale **"The Joyful Chorus for Maria Grazia Baldassarre"** e sarà ospitato nel caldo contenitore culturale offerto dalla Sala San Felice.

Fondamentale nel corso della serata, organizzata dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Giovinazzo** in sinergia con l'**Associazione A.ge.b.e.o** e l'**Associazione Musicale Al Bosco Sonoro**, sarà la raccolta di offerte che potranno essere donate liberamente dai presenti. Il ricavato verrà destinato alla realizzazione del progetto **"Il villaggio dell'Accoglienza"**, ideato per rendere meno duro il soggiorno delle famiglie di quei bambini che devono sottoporsi a cure in strutture specializzate lontane dalle proprie abitazioni.

Un progetto questo che conferma l'instancabile impegno profuso da **A.ge.b.e.o sin dal 2003**, per fornire assistenza materiale e psicologica ai piccoli pazienti affetti da patologie emo-oncologiche ed alle loro famiglie.

L'ingresso è libero con contributo volontario.





**OGGI A BARI PER LA ONLUS «ANGELO SCHITTULLI»
Convegno sul Virus dell'individualismo**

■ Oggi alle 10.30, alla Camera di Commercio di Bari, riprenderà l'attività dell'associazione «Sussidiarietà Angelo Schittulli - Onlus» con un significativo evento convegnistico sul tema «Il virus dell'individualismo». Interverranno l'economista Gianpiero Samori, il governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano per la parte politica e, come voce della Chiesa, l'arcivescovo di Bari e Bitonto Mons. Fran-

cesco Cacucci. Introduzione a cura di Savino Cannone, modera Concetta Piacente. L'associazione «Sussidiarietà», nata per onorare Angelo Schittulli (1920-2006), persegue finalità di solidarietà sociale per aiutare quanti sono in uno stato di sofferenza economica, sociale, psicologica o fisica. «Oggi, compromesse le risorse minime per una vita dignitosa quali il lavoro, la casa, l'assistenza sanitaria, la sicurezza, la pensione, - dice Francesco Schittulli, presidente dell'associazione - si avverte la responsabilità di dover recuperare la disuguaglianza sociale».

gennaio 21, 2017

[Attualità Valeria Ricchiuti](#)

Comitato Progetto Uomo presenta alla città e al territorio “Brico_Bebè” / VIDEO e FOTO

Si è tenuta nel pomeriggio di ieri, 20 gennaio, nella sede di via Pio X n. 5 del **Comitato Progetto Uomo**, la presentazione del mini laboratorio di cucito vincitore del concorso “**Orizzonti solidali**” promosso dalla **Fondazione Megamark** denominato “**Brico_Bebè**”.



URL VIDEO <https://youtu.be/25A6eL0irho>

Mamme, volontarie e responsabili dei centri di aiuto di Andria e Barletta hanno dato vita a laboratori artigianali di cucito nel corso dei quali hanno creato e continueranno a creare manufatti che saranno destinati alle gestanti e alle mamme in difficoltà. I prodotti saranno destinati anche ai centri di Barletta e Trani. Il progetto vedrà la sua conclusione nel mese di maggio 2017. Per prendere parte attivamente ai laboratori e per ausilio di vario genere: 3480459717.

La cerimonia di presentazione è stata presentata da **Mimmo Quatela**, responsabile delle attività culturali dell'associazione, è intervenuto **Domenico Torchetti, presidente**, e hanno preso parte le mamme e le volontarie delle **sedi di Bisceglie, Barletta, Andria e Trani**. Presente anche l'amministrazione comunale rappresentata per l'occasione dal sindaco **Francesco Spina** e dall'assessore ai servizi sociali **Vincenzo Valente**. Hanno partecipato anche nutrite delegazioni delle sedi dei centri di aiuto di Andria, Barletta e Trani.

Salutato nel corso della serata il **dott. Francesco Cristiani**, portavoce della Fondazione Megamark, assente per motivi famigliari: “Grazie alla fondazione per questo contributo: con l'aiuto delle volontarie abbiamo avuto un'ulteriore occasione per essere vicini alle nostre mamme, offrendo loro vicinanza morale. Tutto questo ci consente di portare avanti il fine primo della nostra associazione: la difesa della vita e la tutela della famiglia naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna”, queste le parole del presidente Domenico Torchetti.

“Noi non facciamo semplice assistenzialismo”, ha sottolineato Quatela, “ma promuoviamo il ruolo della mamma. Il nostro progetto non si limita a produrre manufatti tessili per l'infanzia per rispondere a esigenze materiali, ma per sfamare il bisogno di relazione e di aggregazione sociale. Questo è il nostro principale obiettivo e se ci riusciamo è solo grazie all'aiuto di tutte le volontarie che offrono il proprio tempo e le proprie competenze professionali a favore delle mamme”.

“Ringrazio realtà come questa”, ha spiegato il primo cittadino, “che mostrano il lato positivo e propositivo di Bisceglie. Colgo così l'occasione per lanciare un messaggio civile e cristiano: l'amore per la vita e per la comunità, che la vostra associazione mostra, passa anche attraverso l'amore per l'ambiente, per questo la campagna per la raccolta differenziata che stiamo cercando di promuovere, nonostante le difficoltà e le complicazioni, ha come obiettivo quello di donare alle prossime generazioni una Bisceglie migliore, più pulita”.



Freddo, sono 42 i bisognosi aiutati dallo sportello del Welfare

A seguito delle informative diffuse in questi giorni dalle strutture e dai presidi sociali del territorio, le 42 persone intercettate in queste settimane di gelo dalla rete del Welfare, che si sono presentate allo sportello attivato per l'ascolto dei bisogni, hanno trovato una sistemazione nell'ambito dei servizi di prossimità cittadini, con l'eccezione di tre migranti.

WELFARE DOPO L'EMERGENZA

«Gestiremo i dormitori coinvolgendo i senzatetto»

● Il coinvolgimento dei senza fissa dimora che hanno trovato accoglienza nei giorni del grande freddo nella gestione dei dormitori e delle altre strutture di accoglienza è l'obiettivo che, all'indomani dell'emergenza meteo, si è posta l'assessora comunale al Welfare Francesca Bottalico. Il progetto, ha annunciato in una nota, nella prospettiva di «emancipazione» della qualità della vita dei bisognosi.

Nelle giornate flagellate da vento di tramontana e neve la «rete» dei centri accoglienza - ha dichiarato la Bottalico - ha fornito aiuto a 42 persone e ha trovato per loro una sistemazione.

«La maggior parte di loro, infatti - ha aggiunto l'assessora -, è stata accolta in questi giorni presso il padiglione comunale, allestito in Fiera per ospitare in via straordinaria le persone senza fissa dimora arrivate nei giorni dell'emergenza neve, che dal 21 gennaio (oggi - n.d.r.), al termine dell'emergenza maltempo, cesserà di funzionare a seguito della conclusione degli effetti dell'ordinanza legata all'allerta meteo. Restano, invece, confermati i posti aggiuntivi predisposti nell'ambito dell'accoglienza ordinaria prevista dal piano di emergenza freddo e funzionante a partire dal 6 dicembre: si tratta di 40 posti letto in più che si aggiungono ai 300, numero quasi raddoppiato rispetto alla disponibilità dello scorso anno».

Per il futuro, spiega quindi la Bottalico, «L'idea è quella di potenziare la rete delle "case di comunità" che offriranno accoglienza ma, anche sulla base di progettazioni presentate dalle associazioni, di attivare percorsi di inclusione e cogestione delle strutture in orari diurni».



FAMIGLIA

21/01/2017

Bari, Emporio e Boutique Sociali: on-line le domande per accedere l'asilo

Il servizio si svolgerà presso 'La Casa delle bambine e dei bambini'.
Domande entro il 18 febbraio



È in pubblicazione sul portale istituzionale del Comune di Bari, disponibile a questo [link](#), l'avviso pubblico riservato a coloro che vogliono accedere all'**Emporio sociale e alla Boutique sociale** del centro polifunzionale per la prima infanzia denominato 'La Casa delle bambine e dei bambini', di prossima apertura nel complesso Bari-Domani nella zona dello stadio San Nicola, in strada provinciale 110 - Modugno, a Carbonara 4. **Destinatari**

del servizio gratuito sono i nuclei familiari composti da cittadini italiani, residenti sul Comune di Bari e seguiti dai Servizi socio-educativi, da cittadini di uno stato appartenente all'Unione Europea o extracomunitari regolarmente presenti sul territorio nazionale. Potranno presentare domanda le famiglie con un ISEE non superiore a € 3.000 e con uno dei seguenti requisiti:

la presenza di almeno un figlio minore di età compresa tra 0 e 5 anni
una donna in stato di gravidanza.

Attraverso l'Emporio, spazio aperto al pubblico e dotato di una dispensa, si intende offrire una concreta possibilità al nucleo familiare di superare una momentanea situazione di disagio economico. La Boutique, concepita come luogo dedicato allo scambio di giocattoli, libri e vestiti, sarà rivolta sia ai piccoli sia alle mamme in attesa. Con l'utilizzo di una 'moneta virtuale nominativa', che funzionerà tramite un punteggio scalato di volta in volta dopo un acquisto, nell'Emporio sarà possibile comprare alimenti e/o accessori, mentre nella Boutique sanno disponibili capi di abbigliamento per la prima infanzia e per mamme in gravidanza.

"Con la pubblicazione dell'avviso per l'accesso a questi servizi sperimentali - commenta l'assessora comunale al Welfare Francesca Bottalico - ci avviciniamo all'avvio delle attività che verranno offerte nella Casa delle bambine e dei bambini. Si tratta di un centro polifunzionale unico nel suo genere, certamente il primo che, per modalità organizzative, sarà in grado di integrare diverse azioni, dal servizio di odontoiatria sociale all'atelier dei giochi, dall'emporio sociale ad interventi a sostegno di tanti neogenitori. Ovviamente sarà aperto a tutti e tutte ma prevedrà una valutazione, e quindi una graduatoria, per le sole attività legate all'emporio e alla boutique alle quali si potrà accedere su domanda individuale. Questo progetto lavorerà in rete con le realtà territoriali che si occupano di sostegno alle responsabilità familiari e che faranno da presidi decentrati sul territorio della nuova struttura comunale. Inoltre, sono in fase di avvio delle collaborazioni con esperienze associative e di volontariato laico e cattolico che in questi anni hanno attivato, spontaneamente e in varie forme, delle azioni particolarmente significative di sostegno alle povertà alimentari".

Un ruolo determinante sarà svolto dalle aziende, dai negozi e dalle attività economiche in generale che, tramite la stipula di una convenzione, potranno concedere sconti alle famiglie che donano beni, utilizzando sempre il meccanismo della moneta virtuale. Contribuiranno alla buona riuscita dell'iniziativa anche dei presidi dislocati sul territorio che fungeranno da punti di donazione dove chiunque potrà lasciare dei prodotti. L'**Emporio e la Boutique sociali** potranno ospitare 50 nuclei per semestre in fase sperimentale, suddivisi in base alle disponibilità di magazzino e al fabbisogno degli utenti. L'ammissione al servizio avverrà secondo l'ordine progressivo della graduatoria, stilata in base ai punteggi attribuiti dai referenti di area sociale dei Municipi secondo i criteri riportati nell'avviso, con scorrimento automatico in caso di rinuncia o dimissioni. A parità di punteggio si terrà conto della data di presentazione della domanda, mentre, in caso di ulteriore parità, la preferenza sarà assegnata al nucleo familiare con il bambino più piccolo.

Coloro che verranno ammessi al servizio riceveranno quindi una tessera semestrale, identificata con la moneta virtuale nominativa. **Le domande di accesso all'Emporio e alla Boutique sociali** dovranno essere consegnate a mano entro le ore 12 del giorno 18 febbraio presso gli uffici di Segretariato Sociale delle sedi dei cinque Municipi, dove sarà disponibile la modulistica per l'iscrizione. La richiesta dovrà essere compilata su apposito modulo, corredata da copia del documento di riconoscimento e da certificazione ISEE (in assenza dalla DSU da integrare con ISEE entro 30 giorni, pena esclusione).

Babbo Natale arriva al “Servizio Dipendenze Asl” di Bari

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Sabato 21 Gennaio 2017 00:15*



Coinvolgente giornata al **Ser.D. (Servizio Dipendenze Asl Ba) di Bari** dove Babbo Natale ha incontrato gli operatori e gli utenti della struttura per lo scambio di auguri e doni.

Il **Responsabile del Dipartimento Dipendenze Patologiche - dott. Antonio Taranto** - congiuntamente alla dott.ssa Macina ha permesso e ospitato questo evento che ha visto, come protagonisti, promotori e principali organizzatori, utenti in carico alla Comunità Phoenix, al C.S.M. di Bari, alla stessa struttura del Ser.D. e all'associazione Don Tonino Bello.

L'associazione e gli utenti hanno potuto vivere questa bellissima esperienza **grazie al sig. Angelini Nicola (volontario della Don Tonino Bello)**, il quale ha partecipato alla realizzazione in prima persona dell'evento impersonando Babbo Natale e consegnando un dono a tutti gli utenti della struttura. Egli ha voluto scrivere nei cuori delle persone la frase di don Tonino Bello: **“Amate la vita, perché lì è perfetta letizia”**, riuscendo a portare amore e letizia in un posto che, nella fantasia di molti, appare luogo di “violenza e perdizione”.

La sua testimonianza è servita da incoraggiamento a tutti perché ha fatto comprendere come **nella vita, “se uno vuole”, può riprendere nelle proprie mani il suo destino**. Grazie Nicola, grazie a tutti.





Terlizzi - sabato 21 gennaio 2017 Attualità

Dalle 7 e 30 alle 11

Domani la giornata del donatore Fidas

Primo appuntamento dell'anno organizzato dalla sezione "Immacolata" di Terlizzi presso il Sarcone



Doppio appuntamento con la Giornata del Donatore Fidas © n.c.

di LA REDAZIONE

Domani la prima giornata del donatore dell'anno, organizzata da Fidas, sezione "Immacolata" di Terlizzi.

L'appuntamento per chi volesse donare il sangue è al centro Trasfusionale Ospedale "M. Sarcone" di Terlizzi dalle 7 e 30 alle 11.

Di seguito un "vademecum" per chi si appresta a donare per la prima volta

- La donazione di sangue: è indolore e priva di rischi; è preceduta da una visita medica; dà diritto ad una giornata di riposo retribuito per i lavoratori dipendenti (art. 8 Legge 219/2005).

- Chi può donare il sangue? Ogni adulto tra i 18 ed i 65 anni (elevabili a 70 per chi è donatore periodico previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio correlati all'età) con peso corporeo non inferiore ai 50 Kg ed in buone condizioni di salute. Persone che esprimono la volontà di donare per la prima volta dopo i 60 anni possono essere accettate a discrezione del medico responsabile della selezione.

- Si può mangiare prima della donazione? Prima della donazione è consentita l'assunzione di tè, caffè, succo di frutta e fette biscottate. Ogni quanto tempo si può donare? La frequenza annua delle donazioni è prevista e può essere di quattro volte l'anno, con intervallo minimo di 90 giorni fra una donazione e l'altra. La donna in età fertile può donare due volte l'anno.

Al donatore di sangue vengono eseguite gratuitamente le seguenti analisi: gruppo sanguigno; emocromo; test per l'epatite B e C; HIV; Sifilide. Inoltre al donatore periodico una volta l'anno vengono eseguiti ulteriori esami: - creatininemia - glicemia - colesterolemia totale e HDL - trigliceride mia - ferritine mia - ALT - protidemia totale.

ILIKEPUGLIA

Bari, 42 persone in difficoltà si sono rivolte allo sportello straordinario di ascolto

L'assessora al Welfare, Francesca Bottalico: "Al via un percorso condiviso per disciplinare l'accesso ai servizi e individuare nuove azioni sociali"

Publicato in SVILUPPO E LAVORO il 22/01/2017 da Redazione



A seguito delle informative diffuse in questi giorni dalle strutture e dai presidi sociali del territorio, le 42 persone intercettate in queste settimane dalla rete cittadina del welfare, che si sono presentate allo sportello attivato per l'ascolto dei bisogni, hanno trovato una sistemazione nell'ambito dei servizi di prossimità cittadini, con l'eccezione di tre migranti per i quali è necessario un ulteriore approfondimento.

La maggior parte di loro, infatti, è stata accolta in questi giorni presso il padiglione comunale, allestito in Fiera per ospitare in via straordinaria le persone senza fissa dimora arrivate nei giorni dell'emergenza neve, che da domani, al termine dell'emergenza maltempo, cesserà di funzionare a seguito della conclusione degli effetti dell'ordinanza legata all'allerta meteo. Restano, invece, confermati i posti aggiuntivi predisposti nell'ambito dell'accoglienza ordinaria prevista dal piano di emergenza freddo e funzionante a partire dal 6 dicembre: si tratta di 40 posti letto in più che si aggiungono ai 300, numero quasi raddoppiato rispetto alla disponibilità dello scorso anno.

In questi giorni gli uffici stanno completando le procedure relative all'avviso della rete di accoglienza diffusa, con il quale è stato chiesto alle associazioni di gestire insieme all'amministrazione iniziative sperimentali di accoglienza, in piccole e medie soluzioni, prevedendo anche forme innovative e di cogestione, al fine di rendere i servizi sempre meno assistenziali e sempre più emancipativi per i soggetti più fragili. L'idea è quella di potenziare la rete delle "case di comunità" che offriranno accoglienza ma, anche sulla base di progettazioni presentate dalle associazioni, di attivare percorsi di inclusione e cogestione delle strutture in orari diurni.

Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro con tutta la rete delle realtà del volontariato, laico e cattolico, e del privato sociale che hanno contribuito in maniera determinata alla buona riuscita del piano e degli interventi realizzati nei giorni di maggior freddo a sostegno delle persone senza fissa dimora e in difficoltà.

"Si è trattato di un momento di confronto importante - commenta l'assessora al Welfare Francesca Bottalico - necessario ad aprire un percorso di dialogo, ricerca e coprogettazione che nei prossimi mesi vedrà la definizione di regolamenti e disciplinari per l'accesso e la gestione servizi di prossimità, condivisi con tutta la rete, nonché l'individuazione di nuove azioni sociali che ci permetteranno di rispondere a bisogni sempre più complessi e differenziati e in continuo cambiamento, in rete con le associazioni del territorio. Desidero ringraziare la Caritas, l'associazione In.Con.Tra, la Croce Rossa e il C.A.P.S., soggetto gestore del PIS comunale, i centri di accoglienza notturna Andromeda e Sole Luna, il centro diurno Area 51, i gestori di villa ATA, l'impresa Ladisa, le diverse parrocchie e realtà associative per l'impegno e la straordinaria sinergia che si è creata, che ci ha permesso di offrire servizi di ascolto, accompagnamento e orientamento h24 non solo ai cittadini baresi ma anche a chi è arrivato qui dall'area metropolitana e che ci ha messo nelle condizioni per affrontare nel miglior modo possibile l'allerta meteo. Un ringraziamento va anche alla Fiera delle Levante, all'Amtab, alla Multiservizi, alla Polfer e alla Polizia municipale che con noi hanno condiviso le emergenze sociali di questi giorni, nonché agli uffici del Welfare che, con risorse umane limitatissime, sono riusciti ad avviare servizi di ascolto individualizzati per ogni persona accolta nelle strutture, e non solo.

Ora ci aspetta un lavoro con la rete delle realtà territoriali, di volontariato e istituzionali, per rendere il sistema sperimentato un vero e proprio modello organizzativo strutturato, dando il via ad azioni di rete, alla creazione di cartelle sociali uniche e di piani personalizzati di reinserimento e alla presa in carico formale, anche socio-sanitaria, affinché nessuno si senta solo".

Bari, da Megamark otto pedane di panettoni all'associazione Incontra: “Merende e colazioni per famiglie e bambini”

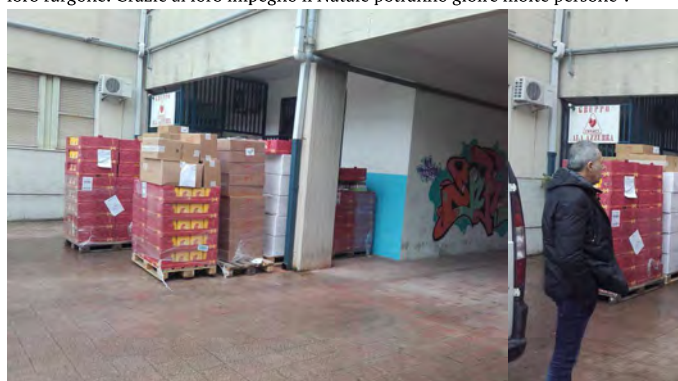
Tiziano Tridente 21-01-2017 Visite: 1900



Passato il Natale, restano i panettoni. Ed il Gruppo Megamark, presente in Puglia con oltre 300 supermercati, anziché posizzarli sugli scaffali a prezzi stracciati, ha pensato di donarli a chi ne ha più bisogno. Lo ha fatto per mezzo dell'associazione Incontra, attiva sul territorio barese per aiutare i senza fissa dimora, le famiglie indigenti e più in generale le persone in difficoltà.

“Ci hanno donato otto pedane di panettoni – spiega il presidente dell'associazione di volontariato, Gianni Macina -, parliamo di diverse centinaia di pezzi che diventeranno merende e prime colazioni per tantissime famiglie. Scadono ad aprile, ed abbiamo tutto il tempo per consegnarli a chi ne ha più bisogno”.

L'associazione ha ritirato i panettoni questa mattina da Molfetta. “In questo senso un ringraziamento particolare va anche alla Ladisa ristorazione – spiega Macina -. Il gruppo Ladisa ci ha assicurato il trasporto dei prodotti mettendo a disposizione un loro furgone. Grazie al loro impegno il Natale potranno gioire molte persone”.



Oggi e domani, una mostra e un'escursione A Cassano si celebra la Giornata del migrante

■ In occasione della «Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017», organizzata dalla Fondazione Migrantes, Organismo Pastorale della CEI, sono tre le iniziative in programma oggi e domani a Cassano per considerare un fenomeno inarrestabile, che tuttavia, fa parte della storia dell'umanità. Il tema di questa 103esima edizione riguarda i «Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce». I Volontari di Legambiente Cassano, in collaborazione con la Parrocchia Santa Maria Assunta e Don Francesco Gramegna, e tutti gli operatori, insegnanti e rifugiati del Centro SPRAR hanno deciso di intraprendere un cammino per l'integrazione con alcuni eventi che saranno anche l'occasione per una raccolta fondi da devolvere in beneficenza al progetto UNICEF «Bambini in pericolo» come i «Bambini dimenticati di Aleppo».

«Con gli Occhi dei Migranti» è il titolo della mostra fotografica per l'integrazione, che oggi alle 10 darà il via alle iniziative nel Centro SPRAR. In mostra gli scatti di un percorso iniziato dai volontari di Legambiente con questi ragazzi, ospiti del Centro. Nel corso della mattinata le insegnanti del centro allestiranno con i ragazzi un laboratorio creativo. La mostra rimarrà aperta fino alle 20. Domattina poi è prevista l'escursione naturalistica «A Spasso con la Solidarietà», a cura dei volontari di Legambiente Cassano.

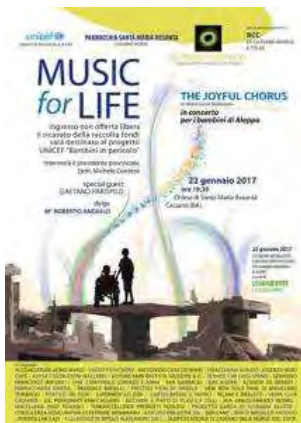


RIFUGIATI Allo SPRAR

L'OBBIETTIVO

“Music for Life”: un concerto gospel per i bambini di Aleppo a cura del The Joyful Chorus

- 21 gennaio 2017
- [Musica&Spettacoli](#)
-



Domani, domenica 22 gennaio, alle ore 19:30, presso la chiesa Santa Maria Assunta di Cassano delle Murge (in piazza Moro) si terrà il concerto gospel “Music for Life”, organizzato dal The Joyful Chorus for Maria Grazia Baldassarre per raccogliere fondi per i bambini di Aleppo.

L’evento, organizzato in collaborazione con il Comitato provinciale di Bari dell’UNICEF, con la Parrocchia Santa Maria Assunta di Cassano delle Murge, con l’associazione musicale-culturale “Al bosco sonoro” e con la Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve, vedrà la partecipazione di Gaetano Partipilo e l’intervento del presidente provinciale dell’UNICEF Michele Corriero. Il coro sarà diretto dal maestro Roberto Angiulo.

L’ingresso è con offerta libera e il ricavato della raccolta fondi sarà destinato al progetto UNICEF “Bambini in pericolo”.

“Music for Life” si inserisce nella Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato organizzata dalla Fondazione Migrantes e che, a Cassano delle Murge, grazie all’impegno del locale circolo di Legambiente, prevede una [due giorni dedicata alla solidarietà e all’integrazione](#) a partire dalla mostra fotografica “Con gli occhi dei migranti” (oggi presso la sede dello SPRAR) e con l’escursione curata da Trekking Cassano “A spasso con la solidarietà”, in programma per domani mattina.

CORATO INIZIATIVA DEL COMUNE. NE ARRIVERANNO ALTRE DUE

Altri 7 defibrillatori in città ora in totale ce ne sono 26

● **CORATO.** La speranza è quella di non doverli mai utilizzare. Ma, qualora dovesse rendersi necessario, ora sono a disposizione. Sette defibrillatori per l'assistenza di primo soccorso sono stati consegnati dal Comune a quattro scuole della città (il circolo didattico «Fornelli» e i comprensivi «Battisti-Giovanni XXIII», «Cifarelli-Santarella» e «Tattoli-De Gasperi»), al comando della Polizia locale in via Gravina, a Palazzo Gioia e al cimitero.

Sale così a 26 il numero degli apparecchi sparsi nei luoghi più popolati della città, tutti segnalati dall'inconfondibile cartello verde con la dicitura «Dae» in bianco. Oltre a questi, a breve dovrebbero arrivarne altri due che verranno posizionati negli uffici della «Sixt», l'agenzia di piazza XX Settembre che si occupa della riscossione dei tributi comunali, e in piazza Cesare Battisti. Con quest'ultimo apparecchio verrà sperimentata per la prima volta l'installazione in un'area esterna.

«Grazie alla collaborazione tra associazioni di volontariato, aziende e amministrazione, ora possiamo dire che Corato sia una città "defibrillata" - affermato il sindaco Massimo Mazzilli -. Si tratta di un intervento voluto per garantire la sicurezza

in luoghi densamente frequentati. A cominciare dalle scuole e dalle palestre annessi, utilizzate non solo dagli studenti ma anche da parecchie associazioni sportive».

In città sono circa 250 le persone che hanno già conseguito la certificazione per utilizzare i defibrillatori in caso di arresto cardiaco improvviso.

«Sono strumenti salvavita pensati anche per chi non ha particolari competenze mediche - afferma Domenico Varesano, dell'associazione Misericordia -. Nelle scuole verranno comunque organizzati altri corsi di formazione teorici e pratici per garantire il corretto utilizzo degli apparecchi. Nella stessa circostanza - aggiunge - verrà spiegata anche la tecnica di distruzione delle vie aeree».

Insieme al primo cittadino, alla consegna dei defibrillatori erano presenti anche l'assessore allo sport, Gaetano Nesta, e il dirigente del settore urbanistica, Pasquale Casieri. Oltre ai cartelli, per individuare i luoghi dotati di defibrillatore è possibile utilizzare anche l'applicazione web «Dae-dove» che consente di rilevare la presenza dei dispositivi direttamente su una mappa interattiva della città e avere anche informazioni su come utilizzarli.



Gioia del colle - sabato 21 gennaio 2017 Attualità

Oggi alle ore 18

Come contrastare i femminicidi: analisi e proposte

Un argomento di strettissima attualità che sarà affrontato con un'impostazione decisamente concreta, partendo dalle statistiche e dalle storie dolorose e tragiche



femminicidio e stalking © n.c.

di LA REDAZIONE

Come contrastare i femminicidi: analisi e proposte. Ne parlerà questo pomeriggio alle ore 18.00, presso il Chiostro comunale di Gioia del Colle, il Prof. Avv. Antonio Maria La Scala, Avvocato Penalista del foro di Bari, docente di diritto penale e Presidente nazionale dell'Associazione Penelope Italia Onlus (Associazione delle famiglie e degli amici delle persone scomparse). Il convegno sarà patrocinato dal Comune di Gioia del Colle, dall'Associazione Penelope Puglia Onlus, dall'Associazione Gens Nova Onlus, dal Circolo Unione di Gioia del Colle e dalla trasmissione televisiva "Chi l'ha visto?", con cui Penelope lavora in stretta collaborazione ai casi di scomparsa. Un argomento di strettissima attualità, come dimostrano le recentissime cronache, che sarà affrontato con un'impostazione decisamente concreta, partendo dalle statistiche e dalle storie dolorose e tragiche che ne stanno alla base, e proponendo interventi normativi e preventivi non più rinviabili.

Interverranno: il Sindaco di Gioia del Colle Dott. Donato Lucilla e il Presidente regionale di Penelope Puglia Onlus Antonio Genchi per i saluti, l'Avv. Antonio Maria La Scala come relatore principale e introdurrà il tema la Dott.ssa Chiara Romano, responsabile territoriale per Gioia del Colle delle Associazioni Penelope e Gens Nova Onlus.

le altre notizie

ANDRIA

DOMENICA CON L'ASSOCIAZIONE ULISSE

Torneo di burraco per i clown dottori

■ L'associazione culturale Ulisse in collaborazione con l'associazione Clowndottori "In Compagnia del Sorriso" hanno organizzato presso la sede dell'associazione Ulisse (via Romagnosi 102) il torneo solidale di burraco. Divertimento, solidarietà e cooperazione sono gli elementi che caratterizzano questa iniziativa che mira a sostenere il lavoro che i clowndottori quotidianamente svolgono. Il ricavato del torneo sarà destinato all'associazione che si occupa di clownterapia, da anni, nelle corsie degli ospedali della Bat, soprattutto a favore dei bambini ricoverati. Il costo è di 5 euro per persona. I vincitori si aggiudicheranno due premi offerti dall'associazione Ulisse e da EST - Vinum et Cibus. L'iscrizione e l'accreditamento al torneo avverrà nella giornata di domenica 22 gennaio alle ore 17.30. L'inizio del torneo è previsto per le ore 18.00 (info e contatti 320/4120909).

21 gennaio 2017

Torneo Solidale di Burraco domani 22 gennaio con l'associazione Ulisse e l'associazione Clowndottori di Andria



L'associazione Ulisse in collaborazione con l'associazione Clowndottori di In Compagnia del Sorriso, organizzano presso la sede dell'**Associazione culturale Ulisse** (Via Romagnosi 102, Andria) il **torneo solidale di Burraco**.

Una serata dedicata al divertimento, alla solidarietà e alla cooperazione per sostenere il lavoro che i Clowndottori quotidianamente svolgono. Difatti il ricavato del torneo sarà destinato all'associazione dei Clowndottori che da anni regala sorrisi e felicità agli ammalati.

La partecipazione prevede un costo di 5 euro per persona. I vincitori si aggiudicheranno due gustosi premi offerti dall'**associazione Ulisse e da EST – Vinum et Cibus**.

L'iscrizione e l'accreditamento al torneo avverrà nella giornata di Domenica 22 gennaio 2017 alle ore 17,30. L'inizio del torneo è previsto per le ore 18,00. Per informazioni e contatti è possibile scrivere direttamente sulla pagina facebook dell'associazione Ulisse via Whatsapp al numero 320/4120909.

IL CONVEGNO

LA ONLUS ANGELO SCHITTULLI

CON LO STESSO LINGUAGGIO

Il presidente: «Basta gruppi d'assalto che tentano di governare per sottomettere»
L'oncologo: «Solidarizzare sempre»Schittulli-Emiliano
«Eravamo avversari»

Insieme: «No al virus dell'individualismo in politica»



EX AVVERSARI
Il presidente della Regione Michele Emiliano e il candidato del centrodestra l'oncologo Francesco Schittulli

● Sono stati contendenti e avversari nella competizione elettorale per il governo della Regione Puglia, ora **Michele Emiliano** e **Francesco Schittulli** possono sedersi uno accanto all'altro condividendo l'allarme sull'individualismo e l'autoreferenzialità anche in politica. È accaduto durante il convegno su «Il virus dell'individualismo», organizzato dalla «onlus Sussidiarietà Angelo Schittulli» moderato dalla professoressa **Concetta Piacente**. «L'individualismo - ha detto **Sandro Ambrosi**, presidente della Camera di Commercio di Bari e padrone di casa perché ospitante il convegno - è un dramma sociale che la cultura, la famiglia, la scuola potrebbero sconfiggere».

La giornata è stata anche l'occasione per ricordare, come da detto il vicepresidente della onlus, professor **Savino Cannone**, la figura di Angelo Schittulli,

«uomo buono, saggio, mite, felice, un uomo della Murgia a servizio del Paese e non di una parte». «Uomo per bene, aperto ai problemi del momento ma - ha aggiunto Piacente - capace di prevedere, e bene, quelli del futuro. Il tema odierno ricalca il suo operare nel concetto di "persona" opposto a quello di "individuo" in un mondo nel quale sempre più prevale l'individualismo». «Quest'ultimo - è il parere di **Giampiero Samori**, avvocato, docente università, Urbino - produce l'egoismo tendente a garantire a sé stesso il massimo del benessere a discapito o nell'ignoranza degli altri, a difendere il proprio elevatissimo livello di vita. La nostra epoca, infatti, si caratterizza per l'eccesso di accorpamento di ricchezza in mano di pochi».

Il costo del lavoro è elevato e il reddito netto basso. Le ali dei sogni dei giovani sono tarbate; essi sono esclusi dal cre-

dito dalle banche («mate su ispirazione cristiana per favorire - ha detto l'arcivescovo di Bari, monsignor Francesco Cacucci - aiuto e solidarietà sociale»), ne è compromessa ogni realizzazione di disegno e speranza per il futuro. «Ci si avvia in tal modo - ha proseguito Samori - all'instaurarsi di un'oligarchia, di una dittatura, alla distruzione del ceto medio, alla sconfitta della persona».

Il ritmo veloce impresso, oggi, alle vicende umane, lo status symbol rappresentato da beni materiali adibiti a improprio conforto dell'anima, l'espandersi di "gruppi d'assalto" che tentano di governare e sottomettere gli altri sono stati evocati dal governatore **Michele Emiliano** per sottolineare il rischio di un dilagante egoismo. Altrettanto però va riconosciuta la virtù e numerosità di associazioni no profit che si interessano a chi più ha bisogno. Emi-

liano ha portato ad esempio i propri rapporti con Schittulli «mio avversario nell'elezione a presidente della Regione al quale, quando è stato necessario, ho chiesto e ho ricevuto entusiasticamente aiuto nel campo specifico di competenza».

«Il Vangelo e le encicliche papali, ad iniziare dalla Rerum Novarum, indicano chiaramente - è l'ammonimento dell'arcivescovo Cacucci - la necessità di mettersi in ascolto dei segni del tempo, della società, di ognuno (auditus temporis). Abbiamo assistito alla caduta delle ideologie, la marxista e la capitalista ma, non per questo, le ideologie sono finite. Se ne sta insinuando una nuova, pervasiva e legata alla dimensione globale della società: l'individualismo e si fa strada l'assemblarsi di ogni istanza tra i diritti inalienabili (ha coinvolto anche la Chiesa). Ci si crede ti-

tolari di diritto, per esempio, ad aver figli, di avere salute al di là di tutte le leggi naturali. Se ne pretende disponibilità ed acquisizione tipo bancomat gratuito. Si esige il "mio" interesse - ha continuato il vescovo - per garantirsi il diritto al benessere comunque, il dono quando, invece, questo è solidarietà, sussidiarietà».

Il professor **Francesco Schittulli** ha concluso leggendo pagine toccanti del diario del padre Angelo. Da esse traspira l'elevato livello sociale, politico, familiare dell'uomo, il disinteresse del proprio, la disponibilità per gli altri. A figli e nipoti raccomanda «Solidarizzate sempre, vivete nella fede». Un compendio del «Sogno» di Martin Luther King (citato dalla prof. Piacente) che vuole «superare rancori, odi, grettezze e miserie umane».

Nicola Simonetti



ACQUAVIVA / **Giovedì 26 gennaio** **Incontro sulla salute mentale**

■ Il Centro di salute mentale Area 2 di Acquaviva, nell'ambito dell'attività riabilitativa territoriale «Un caffè insieme... un incontro di saperi e sapori», in collaborazione con il Centro diurno Auxilium, il Laboratorio di sostegno alle famiglie, l'associazione delle famiglie Atsm, giovedì 26 gennaio, alle 17, nella sede dell'associazione laicale Sacro Cuore presso l'oratorio della parrocchia del Sacro Cuore, organizza «Io, noi, mille soli... vita e problemi quotidiani di chi vive il disagio mentale».

Interverranno: lo scrittore Ivan Montanaro, che presenterà il suo libro «Diario di uno schizofrenico»; suo padre Silvestro Montanaro, giornalista e scrittore, impegnato in numerose campagne in difesa dei diritti umani; il direttore generale della Asl, Montanaro; il direttore sanitario della stessa Asl, dottoressa Fornelli; il direttore del Dipartimento di salute mentale, Domenico Semisa; il sindaco di Acquaviva delle Fonti, Davide Carlucci. L'appuntamento sarà un'occasione per condividere storie, emozioni, riflessioni con le associazioni delle famiglie, gli utenti e quanti interessati al miglioramento del benessere psicologico della comunità.

le altre notizie

MOLA DI BARI

STASERA ALLE 20,30

Concerto pro Avis

■ Oggi, domenica 22 gennaio, alle 20,30, nella chiesa di San Giovanni Battista (ingresso libero), concerto «La Messe de minuit» di Marc Antoine Charpentier (1643-1704), compositore francese del periodo barocco. Il concerto, per coro e polifonica, è organizzato dai volontari dell'Avis. Si esibiranno: gli strumentisti dell'«Ensemble la Renaissance» e il coro della Polifonica «Vox Dei» diretta dal maestro Giuseppe Colonna.

[an.gal.]

50 anni dell'Avis: logo creato dagli alunni dell'Istituto "Mons. Bello"

Il presidente Gadaleta: «emergenza rientrata, ma non dimentichiamo di donare sangue»

AVIS AVIS MOLFETTA ISTITUTO MONS. BELLO

ROSANNA BUZZERIO
Domenica 22 Gennaio 2017 ore 11.13

Giovanna Piscitelli della 4 G settore grafica dell'Istituto "Mons. Bello" di Molfetta è la vincitrice del concorso per la creazione del logo per celebrare i 50 anni di presenza sul territorio dell'Avis.

Il logo creato da Giovanna è semplice e racconta la storia di una grande associazione di volontariato e dello stretto rapporto con la nostra città.

Il simbolo dell'Avis rimane quello tradizionale ma la semplice scritta Molfetta, con una grafia quasi elementare dona al lavoro una sensazione di chiarezza e di raffinatezza. Il Duomo stilizzato è veramente una chicca preziosa al suo elaborato. Semplice, dicevamo, al contempo anche efficace, comunicativo e tipograficamente utilizzabile. Infatti, il poterlo utilizzare dal punto di vista tipografico è stata la carta vincente.

Non è stata facile la scelta per commissione composta da tre docenti e due componenti dell'Avis, il presidente, **Cosimo Gadaleta**, e **Gaetano Amato**, tipografo della "Nuova Mezzina".

E' il presidente dell'Avis a motivare la vittoria: «**abbiamo scelto in base alle esigenze tipografiche, oltre che la pertinenza al territorio**». L'elaborato di Giovanna Piscitelli, come dicevamo, racchiude queste caratteristiche. «Gli altri elaborati - ha assicurato Gadaleta- verranno utilizzati per la creazione di manifesti e locandine».

I lavori dei ragazzi saranno in mostra presso la sala dei Templari sino al 29 gennaio prossimo. L'inaugurazione è stato un momento di festa per l'Istituto, che ha visto la presenza dei docenti, della dirigente scolastica, **Maria Rosaria Pugliese**, e ovviamente degli alunni, e per l'Avis, che continua incessantemente il suo lavoro di promozione sul territorio e nelle scuole.

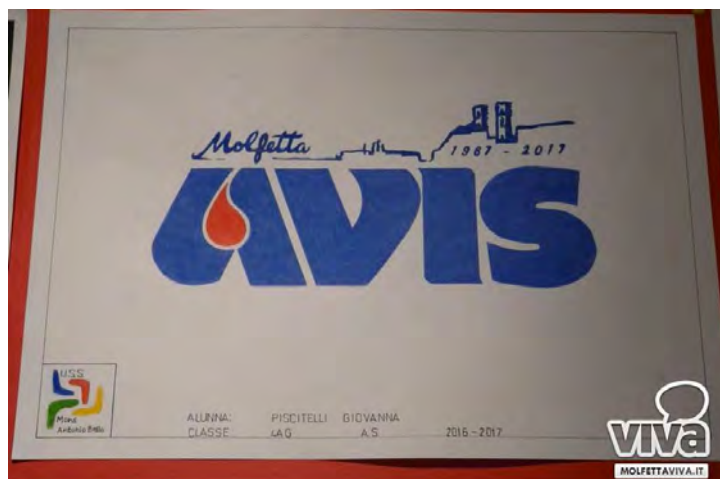
Abbiamo chiesto al presidente, Cosimo Gadaleta, come è cambiato in questi 50 anni l'Avis: «nel novembre del 1967 erano in pochi coloro che decisero di mettere insieme questa associazione finalizzata all'esigenza della donazione di sangue. All'epoca a Molfetta non c'era il Centro trasfusionale e pertanto si doveva andare a Barletta oppure la raccolta avveniva nei pressi delle chiese, in alcuni locali, e a volte anche nelle tende.

All'inizio erano pochi i donatori, fino ad arrivare agli anni '80 quanto venne istituito il Centro trasfusionale a Molfetta, che tutt'oggi è il fiore all'occhiello della Regione Puglia, basti pensare che raccoglie circa 13 mila sacche fra sangue, plasma, piastrine e emaferesi, siamo un serbatoio da cui attingono molti ospedali, in primis il Policlinico».

Oggi l'Avis di Molfetta conta circa 1500 donatori attivi, nel senso che donano in maniera periodica e continuativa. L'anno 2016 si è chiuso con 3050 donazioni.

Dopo l'appello lanciato dall'Avis nei giorni scorsi, prontamente i donatori hanno risposto. Infatti, è rientrata anche l'emergenza per la mancanza di sangue, in particolare dello 0 negativo, per cui si è dovuto sospendere anche degli interventi, operando solo le urgenze.

Il presidente Gadaleta precisa «**è rientrata l'emergenza, ma non dimentichiamoci di donare sangue perché è l'unico elemento che al momento non può essere riprodotto in laboratorio**».





Ruvo di Puglia - domenica 22 gennaio 2017 Attualità

Solidarietà

Per l'Avis Ruvo è ancora record

Dopo le 1575 unità raccolte nel 2015, nell'anno appena concluso le donazioni sono salite a 1664. Per il presidente Lorusso un risultato «esaltante che premia la città intera»



Donazione sangue © n.c.

di LA REDAZIONE

«Lo scorso anno ritenevamo che il risultato raggiunto, 1575 unità, fosse stato un traguardo storico e difficilmente ripetibile per l'associazione di donatori Avis Ruvo. Invece i risultati appena giunti dalla sede provinciale di Bari sorprendentemente indicano che anche quest'anno l'associazione si è ripetuta: **con 1664 donazioni è stato abbattuto anche il muro delle 1660 unità in un anno**». A dirlo con soddisfazione e orgoglio è il presidente della sede ruvese, il dottor Luciano Lorusso. «E' un record esaltante - prosegue - che premia senza ombra di dubbio la città intera, un risultato da condividere con tutti i donatori, con le associazioni sportive **Avis bike e Asd Talos**, con le centinaia di studenti del **liceo Tedone**, con la **confraternita del Purgatorio**, con gli agenti di **polizia urbana** per il prezioso supporto nelle raccolte in autoemoteca, con un manipolo di **eroici volontari** che non hanno fatto mai mancare il loro fattivo apporto in ogni circostanza».

Col risultato raggiunto la sezione comunale Avis Ruvo molto probabilmente riconfermerà il suo posto fra le prime tre della provincia di Bari e fra le prime della regione intera.

Qualche giorno fa il governatore Emiliano aveva lanciato un appello per invitare i pugliesi a donare sangue.

«Questa è la risposta dei donatori ruvesi - commenta Lorusso -, sempre pronti e disponibili come in occasione della tragedia del 12 luglio scorso, del terremoto e delle emergenze estive di sangue. La solidarietà ormai dimora a Ruvo, alberga nelle nostre case, passeggia fra i nostri viali, è sui volti della gente che si incontra per strada.

Continueremo nello sforzo quotidiano per reclutare sempre nuovi donatori e far conoscere l'importanza di quel gesto meraviglioso che è appunto la donazione del sangue, orgogliosi dei risultati raggiunti e pronti a raccogliere nuove sfide d'amore», conclude il presidente.

Il prossimo appuntamento per le donazioni a Ruvo sarà giovedì 26 gennaio dalle 8 alle 11 nella sede dell'ospedale.



ATTUALITÀ RUVO

Avis, a Ruvo aumentano le donazioni di sangue

Record di donazioni nel 2016

AVIS DONAZIONE RUVO

REDAZIONE RUVOVIVA

Domenica 22 Gennaio 2017 ore 9.41

Ruvo città virtuosa nella donazione del sangue e nella solidarietà. Ne è certo il presidente dell'**Avis Ruvo, Luciano Lorusso**, elencando i risultati ottenuti negli ultimi mesi: «Lo scorso anno ritenevamo che il risultato raggiunto, 1.575 unità, fosse stato un traguardo storico e difficilmente ripetibile per l'associazione di donatori Avis Ruvo. Invece i risultati appena giunti dalla sede provinciale di Bari sorprendentemente indicano che **anche quest'anno L'Avis Ruvo si è ripetuta, con 1.664 donazioni è stato abbattuto anche il muro delle 1660 unità in un anno**. E' un record esaltante che premia senza ombra di dubbio la città intera, un risultato da condividere con tutti i donatori, con le associazioni sportive Avis Bike e ASD Talos, con le centinaia di studenti del Liceo Tedone, con la confraternita del Purgatorio, con gli agenti di polizia urbana per il prezioso supporto nelle raccolte in autoemoteca, con un manipolo di eroici volontari che non hanno fatto mai mancare il loro fattivo apporto in ogni circostanza.

Col risultato raggiunto la sezione comunale Avis Ruvo molto probabilmente riconfermerà il suo posto fra le prime tre sezioni della provincia di Bari e fra le prime della regione intera».

«Solo qualche giorno fa l'appello del Governatore Emiliano per invitare i pugliesi a donare sangue, questa è la risposta dei donatori ruvesi, sempre pronti e disponibili come in occasione della tragedia del 12 luglio scorso, del terremoto e delle emergenze estive di sangue. La solidarietà ormai dimora a Ruvo, alberga nelle nostre case, passeggia fra i nostri viali, è sui volti della gente che si incontra per strada. Continueremo nello sforzo quotidiano per reclutare sempre nuovi donatori e far conoscere l'importanza di quel gesto meraviglioso che è appunto la donazione del sangue, orgogliosi dei risultati raggiunti e pronti a raccogliere nuove sfide d'amore.»



SER.D di Bari, Babbo Natale ha incontrato gli Operatori e gli utenti della struttura

Dettagli Pubblicato Domenica, 22 Gennaio 2017 14:11 Scritto da Comunicato



Babbo Natale arriva al SER.D di Bari

Coinvolgente giornata al SER.D. (Servizio Dipendenze ASL BA) di Bari dove Babbo Natale ha incontrato gli Operatori e gli utenti della struttura per lo scambio di Auguri e doni.

Il Responsabile del Dipartimento Dipendenze Patologiche (Dott. Antonio Taranto) congiuntamente alla Dott.ssa Macina hanno permesso e ospitato questo evento che ha visto, come protagonisti, promotori e principali organizzatori, utenti in carico alla Comunità Phoenix , al C.S.M. di Bari, alla stessa struttura del SER.D e all'Associazione Don Tonino Bello.



L'Associazione e gli utenti hanno potuto vivere questa bellissima esperienza grazie al Sig. Angelini Nicola (Volontario della Don Tonino Bello) il quale ha partecipato alla realizzazione in prima persona dell'evento impersonando Babbo Natale e consegnando un dono a tutti gli utenti della struttura. Egli, soprattutto ha voluto scrivere nei cuori delle persone la frase di Don Tonino Bello: "Amate la vita, perché lei è perfetta letizia, riuscendo a portare amore e letizia in un posto che, nella fantasia di molti, appare luogo di 'violenza e perdizione'".

La sua testimonianza è servita da incoraggiamento a tutti perché ha fatto comprendere come nella vita, "se uno vuole", può riprendere nelle proprie mani il suo destino. Grazie Nicola, grazie a tutti.

View the embedded image gallery online at:

<http://www.rutiglianoonline.it/notizie/attualita/8783-ser-d-di-bari,-babbo-natale-ha-incontrato-gli-operatori-e-gli-utenti-della-struttura.html#sigFreeld254dcac809>



ATTUALITÀ TERLIZZI

Fidas, una mattina dedicata alla donazione del sangue

Si può donare domenica dalle 7.30 alle 11

FIDAS SANGUE TERLIZZI

REDAZIONE TERLIZZIVIVA
Domenica 22 Gennaio 2017

Appuntamento con la solidarietà e la donazione del sangue questa mattina. La Fidas, sezione "Immacolata" di Terlizzi, ha organizzato per questa mattina una giornata dedicata alla donazione del sangue. Dalle 7.30 alle 11 sarà possibile rivolgersi al centro trasfusionale dell'ospedale "Sarcone" di Terlizzi per donare il sangue.

La donazione - spiegano i promotori - «permette di tenere sotto controllo la tua salute, attraverso visite ed esami. Donare sangue periodicamente garantisce a noi, donatori potenziali, un controllo costante del nostro stato di salute, attraverso visite sanitarie e accurati esami di laboratorio. Abbiamo così la possibilità di conoscere il nostro organismo e di vivere con maggiore tranquillità, sapendo che una buona diagnosi precoce eviterà l'aggravarsi di disturbi latenti. E' un gesto di consapevolezza e solidarietà donare il sangue: può davvero salvare una vita o addirittura più vite. Se nessuno lo facesse, molti bambini malati di leucemia non potrebbero sopravvivere, così come le persone in gravi condizioni dopo un incidente. Inoltre, il sangue offerto può servire ai pazienti che subiscono un'operazione chirurgica; nel corso di qualsiasi intervento può diventare necessario, a giudizio del medico anestesista e dei chirurghi, trasfondere al paziente globuli rossi concentrati o plasma o talvolta piastrine.»



Protezione Civile Puglia, Mennea: "Seguo costantemente la situazione in Abruzzo"

22 gennaio, 2017 | scritto da Antonella Loprieno



Ruggiero Mennea, presidente del comitato permanente di Protezione civile regionale e consigliere regionale segue attentamente e con costante trepidazione l'immense tragedia che ha colpito l'Abruzzo, in particolare la situazione all'hotel Rigopiano dove uomini-eroi scavano senza sosta. Mercoledì 18 gennaio **una slavina di 120 mila tonnellate** si è abbattuta sull'albergo che ospitava in quel momento 40 persone. Il Palasport di Penne si è trasformato in un campo base, per ospitare squadre di soccorritori che si riposano tra un turno e l'altro. Ci sono gruppi di vigili del fuoco, della Croce Rossa e della Protezione civile, del Soccorso alpino nazionale.

"Solo chi non conosce come funziona il sistema di protezione civile polemizza durante l'emergenza che stiamo vivendo, dichiara Ruggiero Mennea alla redazione di Batmagazine. I primi responsabili di Protezione civile sono i sindaci che se non attivano tutte le procedure contenute nei piani comunali di Protezione civile, con i relativi piani di emergenza, non fanno arrivare le informazioni corrette ai vertici della protezione civile superiori, che sono quella regionale e quella nazionale.

Oggi il vero problema è quello di aggiornare questi piani, compresi i piani neve che devono essere adeguati non solo alle condizioni che ciclicamente si verificano, ma devono essere anche adeguate ai nuovi cambiamenti climatici.

Solo se questi strumenti sono adeguati possono rispondere alle esigenze di tempestività dei soccorsi che passa prima dalla tempestività delle comunicazioni delle informazioni precise.

Questo processo in Puglia è già partito da diversi mesi e nei prossimi mesi sarà attuato un percorso innovativo che aggiorna il sistema di protezione civile con criteri innovativi e con strumenti tecnologicamente avanzati, sia per monitorare i rischi sia per velocizzare i flussi di informazione proprio per consentire un intervento preciso e tempestivo. Bisogna anche mettere a punto un sistema di coordinamento tra sindaci, le prefetture e il sistema di protezione civile regionale e nazionale, collegato in maniera efficiente. Quindi, prosegue Mennea, le polemiche le lasciamo a chi non sa, non conosce e si diverte solo ad accusare anziché imparare il funzionamento di tutto il sistema. Finiamola con i campioni di demagogia. Lo sciacallaggio è l'esatto contrario della solidarietà. Lo sciacallo si nutre di retorica. La Protezione civile nazionale regionale agisce dopo aver ricevuto l'input dal sindaco che applica il piano comunale di Protezione civile. Questo è il funzionamento corretto.

Chi non lo conosce si assume delle responsabilità.



BARLETTA IL PROGETTO DEL ROTARY CLUB PREVEDE ALCUNI INCONTRI

Un «service» a sostegno dei malati di Alzheimer

● **BARLETTA.** «I Colori Della Mente» service del Rotary Club Barletta finalizzato al supporto dei malati di Alzheimer e dei loro familiari. Un progetto di forte utilità e valenza sociale, sia per chi ne beneficia, sia se tutto ciò dovesse crescere ancora e soprattutto essere riproducibile altrove.

Il malato di Alzheimer è il simbolo di una fragilità di sistema del quale dobbiamo tenere conto e per quanto possibile farcene carico dando supporto al malato ed alla sua famiglia che paga un grande prezzo nella sua gestione. L'importanza del service è legata alla estrema diffusione della problematica ed alla sua enorme ricaduta sociale. Inoltre è completamente gratuito per chi ne usufruisce, essendo tutto finanziato dal Rotary Club Barletta.

Il progetto promuove e sostiene attività laboratoriali in favore di persone affette da Alzheimer e supporto psicologico e loro familiari.

Per info 3345404031 e 335 82 33 819.



ALZHEIMER Al via un progetto



ATTUALITÀ MOLFETTA

Emergenza neve: il Commissario Passerotti ringrazia tutte le associazioni di volontariato «Senso civico e spirito di servizio a favore della Comunità»

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO COMMISSARIO PREFETTIZIO PASSEROTTI EMERGENZA NEVE

MARIA MARINO
Domenica 22 Gennaio 2017

Una **lettera** per «esprimere il mio **ringraziamento** personale e quello dell'amministrazione comunale alle donne e agli uomini che, in prima linea, esposti alle intemperie anche oltre il normale orario di lavoro, hanno dato **prova del loro senso civico e dello spirito di servizio a favore della Comunità**».

A scriverla il **Commissario prefettizio Mauro Passerotti** per le le associazioni **AVS Onlus, SerMolfetta, Croce Rossa Italiana, Misericordia, G.E.P.A. e Guardia ambientali d'Italia**, impegnate nei giorni dell'**emergenza neve** con uomini e mezzi per consentire alla città di affrontare nel miglior modo possibile i disagi legati alle condizioni del meteo.

«In ogni momento dell'emergenza, pur in condizioni avverse, hanno collaborato nella gestione dell'evento molto complesso a salvaguardia della Comunità cittadina, certo di interpretare i sentimenti di riconoscenza e di plauso della cittadinanza molfettese», conclude il Commissario.

Secondo le stime sarebbero **centinaia gli interventi realizzati da queste associazioni di volontariato nei giorni in cui Molfetta era imbiancata**: da interventi di soccorso, a quelli di sostegno alla popolazione anziana, fino a interventi per la viabilità e di scorta ai mezzi della Protezione Civile.



Il 27/1 assemblea dei soci WWF Alta Murgia Terre Peucete

Scritto da La Redazione

Domenica 22 Gennaio 2017 10:57



Si porta a conoscenza dei soci che l'Assemblea ordinaria viene convocata per il giorno 27, del mese di Gennaio, dell'anno 2017, alle ore 20.30, presso il laboratorio urbano "Rigenera" in via della Resistenza n°7 presso il comune di Palo del Colle (Ba), per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- Elezione nuovi membri del consiglio direttivo;
- Nomina dei rappresentanti e dei gruppi di lavoro;
- Earth Hour 2017;
- Alternanza scuola – lavoro su Acquaviva;
- Progetto di Educazione Ambientale;
- Bando tipografico CSV;
- Bando di fornitura e stampa materiale promozionale CSV.

AVVISO DI CONVOCAZIONE SOCI WWF ALTA MURGIA TERRE PEUCETE

Scritto da La Redazione

Domenica 22 Gennaio 2017 08:36



WWF
ALTA MURGIA
TERRE PEUCETE
O.n.l.u.s

“Si porta a conoscenza dei soci che **l’Assemblea ordinaria viene convocata per il giorno 27**, del mese di **Gennaio**, dell’anno 2017, alle **ore 20.30**, presso il laboratorio urbano "Rigenera" in via della Resistenza n°7 a Palo del Colle (Ba), per **discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:**

- Elezione nuovi membri del **consiglio direttivo**;
- Nomina dei rappresentanti e dei **gruppi di lavoro**;
- **Earth Hour 2017**;
- **Alternanza scuola – lavoro** su Acquaviva;
- Progetto di **Educazione Ambientale**;
- **Bando** tipografico CSV;
- **Bando** di fornitura e stampa materiale promozionale CSV”.